

14 maggio 2012 11:26

Equitalia ti odio? Quando lo Stato e' arrogante e sostanzialmente ladro. Continuare a farsi male?

di [Vincenzo Donvito](#)



Equitalia e' nel mirino di alcuni gesti inconsulti di contribuenti, su se stessi e verso gli altri. Quelli che si fanno male da soli con i suicidi e quelli che pensano che una bombetta possa servire a far meglio comprendere la saturazione della sopportazione.

Sui suicidi umanamente ci turbiamo, mentre riteniamo stupidi e improduttivi gli atti di violenza contro le cose. Il turbamento umano e' anche politico, poiche' e' innegabile che la causa che possa aver influito sulla decisione del singolo ha comunque radici di politica economica, e se una politica -anche se fosse considerata la migliore possibile- porta qualcuno a decidere di privarsi della vita, vuol dire che non va bene: la politica deve sempre offrire "chance", a chiunque, foss'anche il piu' incallito delinquente. Se cio' non accade vuol dire o che queste "chance" non ci sono o che gli addetti non riescono a comunicarle a chi ne ha necessita'. Se chi ci governa ha uno spiccato senso dello Stato, al primo segnale del genere deve subito agire, o rimediando alla mancanza di questa "chance" o cambiando chi e cosa non e' in grado di comunicare.

Per ora non accade nulla, pero'!! Un nulla terribile che fra breve avra' conseguenze ancora piu' disastrose. Con la chiusura di Equitalia a fine anno e il passaggio delle competenze per la riscossione ai Comuni, questi ultimi, sicuramente piu' vicini ai cittadini che non i marmorei funzionari di Attilio Befera *, saranno piu' facile e diffuso bersaglio rispetto agli attuali uffici di Equitalia.

O c'e' qualche incapace bizzarro che creda sia sufficiente la repressione, nonche' la difesa armata (a quando l'Esercito, da impegnare come si fa in Afghanistan...), degli "obiettivi sensibili" per scoraggiare malintenzionati? Eppure la soluzione e' semplice, e ci sono anche diversi progetti di legge in Parlamento che vanno in questo senso. Perche' le imposte non pagate devono raddoppiare e perche' su di esse devono gravare interessi del 10% ogni sei mesi? Tutti soldi che vanno a quello Stato che per prassi normale, e senza particolari aggravii, non rimborsa il dovuto nei termini (vedi Iva), e chi riesce ad ottenere qualcosa ci arriva solo dopo aver mobilitato mezzo mondo (1).

Sarebbe una decisione che farebbe la differenza tra uno Stato arrogante e vessatore e uno Stato ordinatore. Perche' non si procede?

* presidente di Equitalia, nonche' direttore dell'Agenzia delle Entrate

(1) oltre l'esempio dell'Iva che in questi giorni sembra che lo Stato faccia un piacere perche' dovrebbe cominciare a rimborsare una parte di debiti atavici, ci sono anche le piccole e apparentemente insignificanti vessazioni quotidiane. Un esempio fiorentino: sono migliaia i cittadini che fanno ricorso e vincono contro le multe degli autovelox illeciti, e il giudice spesso condanna il Comune anche al rimborso di quei 37 euro di contributo unificato che il ricorrente ha dovuto pagare per usufruire dei servizi del giudice di pace. La legge dice che le sentenze vanno onorate entro 30 giorni, ma il Comune di Firenze non lo fa mai, se non, scaduti i 30 giorni, si vede arrivare una raccomandata A/R da parte di chi ne ha diritto, e solo con le minacce di una causa in merito, si decide a rimborsare.... bell'esempio....